

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 18 MAGGIO 2020

OGGETTO: PTPCT. Triennio 2020/2022.

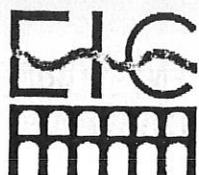
L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciotto** del mese di maggio alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito in modalità telematica, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente dell'Ente Idrico Campano n. 3/2020, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore **15.15**, mediante appello nominale si è constatato che sono collegati - attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo per ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "*Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica*" approvato con il predetto decreto n. 3/2020 - i seguenti consiglieri:

N.	Nome e Cognome	Luogo dal quale si è collegati	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede Ente Idrico Campano - Napoli	X	
2	Caiazza Raffaele	Melito (NA)	X	
3	Capone Giuseppe			X
4	Caruso Rosario	Serrara Fontana (NA)	X	
5	Centanni Gelsomino	Calabritto (AV)	X	
6	Vignola Michele	Solofra (AV)	X	
7	Pelliccia Massimo	Casa Comunale di Casalnuovo (NA)	X	si disconnette alle ore 17.00
8	Esposito Vincenzo	Marigliano (NA)	X	
9	Feole Ludovico Tommaso	Roccamonfina (CE)	X	
10	Lombardi Nino	Faicchio (BN)	X	
11	De Michele Franco	Caserta	X	
12	Panza Floriano	Guardia Sanframondi (BN)	X	
13	Parente Giuseppe	Bellosguardo (SA)	X	
14	Parisi Salvatore	Napoli	X	
15	Piscopo Carmine	Napoli	X	
16	Rainone Felice	Nola (NA)	X	
17	Romualdo Mario	Mugnano (NA)	X	
18	Russo Antonio	Carinola (CE)	X	
19	Sarnataro Luigi	Mugnano (NA)	X	
20	Scotto Giuseppe	Somma Vesuviana (NA)	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 19 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica e constatato il rispetto del numero legale dichiara validamente costituita la seduta del Comitato Esecutivo.

Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante, collegato dalla Sede Legale dell'Ente Idrico Campano in Napoli.



IL COMITATO ESECUTIVO

premesse che:

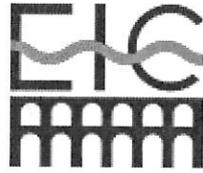
- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'ATO Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha definito le norme per la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ha disciplinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Considerato che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica centrale e territoriale;
- in particolare, l'art. 1, al comma 7 prevede che: *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività....."* precisando, tra l'altro, alcuni compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- il medesimo art. 1 al comma 8 prevede che: *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione...."*

Considerato, inoltre, che:

- il D. Lgs. n. 97/2016, di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, che è intervenuto in senso correttivo sulla legge n. 190/2012 e sul D. Lgs. n. 33/2013, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, prevedendo inoltre che le modalità di attuazione della trasparenza siano parte integrante del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;
- con deliberazione CE dell'EIC 9 gennaio 2019, n. 7 veniva nominato il Dirigente ing. Francesco Petrosino, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'EIC al quale veniva affidato, tra gli altri, il compito di predisporre una proposta di Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2019-2021.



Dato atto che con deliberazione CE 24 luglio 2019 n. 38 è stato adottato il primo PTPCT dell'EIC relativo al triennio 2019-2021 redatto dal RPTC ing. Francesco Petrosino ed acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 13793 del 17 luglio 2019;

Vista la proposta di PTPCT relativa al triennio 2020-2022 redatta dal RPTC ing. Francesco Petrosino ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 7885 del 28 aprile 2020;

Dato atto che:

- il PTPC, in quanto documento di natura programmatica, deve coordinarsi con il Codice di Comportamento, che ne costituisce specifico allegato, nonché con altri strumenti di programmazione in particolare, con quelli riguardanti il Ciclo della Performance e il Piano della Formazione;
- i dipendenti, oltre a partecipare al processo di gestione del rischio, sono tenuti ad attuare ed a osservare le misure del PTPC (art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012);
- le misure indicate nel PTPC (riferimento a Determinazione ANAC 12/2015) rappresentano, oltre che strumenti di prevenzione e di contrasto a fenomeni corruttivi e, più in generale, di cattivo esercizio del potere amministrativo ("maladministration"), anche obiettivi gestionali assegnati ai Dirigenti di Settore da realizzarsi secondo criteri di una corretta programmazione e gestione.

Considerato, sotto questo ultimo profilo, il ruolo assegnato al Nucleo di valutazione Interno per la verifica della coerenza tra gli obiettivi della performance e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

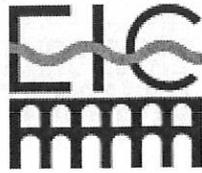
Atteso che l'adozione della presente deliberazione rientra, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, nella competenza del Comitato Esecutivo quale Organo di Indirizzo dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Direttore Generale;

Considerato che il presente provvedimento, stante la sua esclusiva natura di atto di pianificazione e programmazione, non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, eventualmente demandati ai successivi atti di attuazione, non richiede il parere in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267;
- la legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15 come modificata dalla legge regionale 2 agosto 2018, n. 26;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano.



ENTE IDRICO
CAMPANO

Preso atto dell'assenza dei componenti Pelliccia e Capone e con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di adottare, per le ragioni meglio indicate in premessa, il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dell'Ente Idrico Campano relativo al triennio 2020-2022 come predisposto dal Dirigente ing. Francesco Petrosino nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190, giusta deliberazione di nomina del Comitato Esecutivo 9 gennaio 2019, n. 7;
- di dare atto che il presente provvedimento, stante la sua esclusiva natura di atto di pianificazione e programmazione, non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, eventualmente demandati ai successivi atti di attuazione, pertanto non richiede il parere in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i;
- di dare atto che l'adozione del PTPC verrà adeguatamente pubblicizzata sul sito web nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- di stabilire la trasmissione del PTPCT 2020-2022 all'ANAC utilizzando la piattaforma on-line per l'acquisizione dei Piani triennali e delle relazioni annuali attiva dal 1 luglio 2019;
- di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente Idrico Campano;
- in considerazione dell'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, approvata con separata votazione.

IL DIRETTORE GENERALE

prof. ing. Vincenzo Belgiorno

IL PRESIDENTE

prof. Luca Mascolo